

20 marzo 2017 17:17

FRANCIA: Di nuovo in galera l'ex-zar antidroga

L'ex-direttore dell'Ufficio centrale francese di lotta contro il traffico illegale di stupefacenti (Octris) e' stato di nuovo incarcerato oggi, cosi' come si apprende da fonti giudiziarie. Il nome di Francois Thierry e' apparso in 'un'inchiesta aperta nel 2013 relativamente ad un traffico di stupefacenti in cui lui sarebbe coinvolto. Altre tre persone sono ugualmente in galera per questa inchiesta condotta dai giudici d'istruzione parigini, precisa la stessa fonte, confermando un'informazione del quotidiano Libération. Thierry era gia' stato arrestato lo scorso 1 marzo, ma la sera stessa era stato rimesso in liberta'. (http://droghe.aduc.it/notizia/traffico+droghe+responsabilita+dell+ex+zar_133506.php)

Thierry e' attualmente sotto la tutela della direzione antiterrorismo della Polizia giudiziaria. L'ex-commissario antidroga e' parte di una denuncia di un ex-informatore per "pericolo per la vita altrui" e frode in banda organizzata".

La procura di Parigi ha aperto nel 2015 un'inchiesta sulle pratiche dell'ufficio di polizia incaricato della lotta alla droga in seguito alla testimonianza di un uomo presentato come "infiltrato". Che, come sostiene il quotidiano Libération, avrebbe sorvegliato dal 2012 una villa spagnola su incarico di Thierry.

Diciannove tonnellate di cannabis provenienti dal Marocco sarebbero transitate da questa villa, dove la droga veniva sdoganata da dei poliziotti francesi prima di essere inviata in auto verso la Francia, dove solo in parte veniva intercettata.

Questa inchiesta si aggiunge ad un'altra diversa, aperta ad ottobre del 2015 dopo il sequestro di 7,1 tonnellate di cannabis stipate in tre furgoni parcheggiati nel XVI arrondissement di Parigi. In questo quadro, l'informatore e altre tre persone sono state incriminate.